



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 111 LEGISLATURA N. IX

delibera
319

DE/LU/IAF Oggetto: L.R. 17/2007 - art. 2 co. 1 lett. b) - Approvazione
0 NC del profilo professionale di "Acconciatore" e dei
relativi standards formativi

Prot. Segr.
349

Lunedì 19 marzo 2012, nella sala adiacente l'aula consiliare, in via
Tiziano n. 44, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente
convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - PAOLO PETRINI | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Assessore |
| - SANDRO DONATI | Assessore |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - SERENELLA GUARNA MORODER | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUCA MARCONI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca.
Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Luchetti Marco.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 17/2007 – art. 2 co. 1 lett. b) - Approvazione del profilo professionale di “Acconciatore” e dei relativi standards formativi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro, P.F. Formazione Professionale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA l'art. 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1.

DELIBERA

1. di approvare il profilo professionale dell'**Acconciatore** di cui alla legge 174/2005 come definito nell'allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo standard formativo del percorso biennale di cui alla L. 174/2005, art. 3, comma 1, lettera a, secondo gli allegati B e B1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
3. di approvare lo standard formativo del percorso di specializzazione di cui alla legge 174/2005, art. 3, comma 1, lettera a, secondo gli allegati C e C1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
4. di approvare lo standard formativo del percorso di specializzazione di cui alla legge 174/2005, art. 3, comma 1, lettera b, secondo gli allegati D e D1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
5. di inserire tale profilo ed i relativi percorsi nel Tabulato regionale delle qualifiche, delle specializzazioni e degli aggiornamenti, istituito con D.G.R. 24 luglio 1989, n. 4626, con i codici, le denominazioni e le tipologie di seguito indicati:
 - **TE6.2 Q** **I livello Acconciatore durata 1820 ore** **N/QB;**
 - **TE6.2.1. S** **II livello Acconciatore durata 975 ore** **N/SP;**
 - **T.E6.2.2. S** **II livello Acconciatore durata 300 ore** **N/SP;**

Y

4X



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6. di stabilire che le azioni formative si svolgeranno ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di formazione professionale, compresa la D.G.R. n. 2110 del 14/12/2009 e s.m.i., fatta salva la specifica normativa dettata dalla presente deliberazione;
7. di attribuire all'Ente di Formazione la responsabilità del riconoscimento di eventuali crediti formativi in ingresso o di percorso;
8. di approvare i contenuti tecnico-culturali dei programmi e l'organizzazione degli esami espressi nelle proposte allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, in attuazione dell'art. 3 e dell'art. 4 della Legge n. 174/05 e di recepire e prendere atto delle determinazioni e dei criteri generali della figura dell'acconciatore, così come individuati in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
9. di stabilire che i soggetti in attività ed in possesso della qualifica di acconciatore o di parrucchiere per uomo o per donna alla data di entrata in vigore della Legge n. 174/05, assumono di diritto la qualifica di acconciatore e sono equiparati ai soggetti abilitati ai sensi della Legge n. 174/05, art. 3;
10. che, fatta salva la disciplina in materia di apprendistato, la qualifica professionale di "Acconciatore" conseguita, previo superamento di apposito esame, al termine del biennio disciplinato con il presente atto, è utile **esclusivamente per l'avviamento al lavoro dipendente**;
11. che l'esercizio dell'attività in forma di impresa è consentita, previo superamento di apposito esame, a seguito della frequenza del corso di specializzazione di cui agli allegati C e C1; nonché a seguito della verifica finale successiva alla frequenza del corso di cui agli allegati D e D1;
12. che le qualifiche biennali già rilasciate alla data di adozione del presente atto mantengono validità ed efficacia ai sensi e per gli effetti della presente deliberazione;
13. che le attività già avviate alla data di entrata in vigore della presente deliberazione, si concludono come da progetto approvato e autorizzato ed il titolo conseguito è valido ai fini dell'accesso al corso di specializzazione o per l'avviamento al lavoro dipendente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge 17 Agosto 2005, n. 174 Disciplina dell'attività di acconciatore;
- L.R. 20 novembre 2007, n. 17 Disciplina dell'attività di acconciatore e di estetista;
- Accordo del 29 Marzo 2007 tra la Conferenza Stato – Regioni, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Attività Produttive, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard professionali nazionali della figura dell'acconciatore ai sensi della Legge 17 Agosto 2005, n. 174;
- Accordo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 Agosto 1997, n. 281, tra il Ministro della Pubblica Istruzione, il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico-professionali, in attuazione dell'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 19 Giugno 2003, riferito ai percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale, siglato il 5 Ottobre 2006.

MOTIVAZIONE

- La legge 174/2005 recante "Disciplina dell'attività di acconciatore", all'art. 2 definisce l'esercizio dell'attività di acconciatore, all'art. 3 indica le alternative per conseguire l'abilitazione professionale, all'art. 4 definisce le competenze delle regioni che, tenuto conto delle esigenze dei singoli territori, adottano norme volte a favorire lo sviluppo del settore;
- In conformità delle norme e su indicazione della Regione Marche, la Conferenza delle Regioni ha richiesto alla IX Commissione un approfondimento tecnico specifico con riferimento all'organizzazione dei corsi di formazione;
- A seguito dei confronti, d'intesa con il responsabile del Gruppo Professioni della IX Commissione, è emersa la necessità di avviare tra le Regioni un approfondimento volto alla definizione degli standard professionali e formativi minimi della figura;
- Il Coordinamento tecnico congiunto, nella riunione del 14/03/2007, ha elaborato un documento condiviso dai rappresentanti del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e dalle Regioni sulla proposta di modifica avanzata dal Ministero dello Sviluppo economico con nota del 16/02/2007;
- Con atto n. 65/CSR del 29 marzo 2007, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha approvato un documento contenente gli elementi minimi comuni per l'organizzazione dei corsi di formazione, il cui superamento costituisce requisito indispensabile per il riconoscimento della qualifica abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore;
- La legge regionale 17 del 20/11/2007 "Disciplina dell'attività di acconciatore e di estetista" regolamenta, nei limiti normativi attribuiti alle Regioni, l'attuazione della legge nazionale nella Regione Marche.
- Nel medesimo periodo, a livello nazionale, si è proceduto ad elaborare un format descrittivo condiviso in cui definire per ciascun profilo professionale lo standard minimo sia professionale che formativo. Tale format, in continuità con il lavoro svolto dal progetto interregionale "DESCRIZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E FAMIGLIE PROFESSIONALI" e dal tavolo tecnico, istituito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale tra le Regioni e le Province Autonome, unitamente al Coordinamento interregionale alle parti sociali ed ai competenti Ministeri, è finalizzato alla costruzione del Repertorio Nazionale delle qualificazioni necessario al fine di raccordare il sistema italiano al Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF).
- Tutte le fasi che si sono susseguite nel tempo per pervenire all'elaborazione dei diversi atti che disciplinano la materia, sono state sempre oggetto di condivisione tra il settore Formazione Professionale, Istruzione e Artigianato della Regione Marche e le Associazioni di categoria. Da ultimo, così come si evince dai verbali degli incontri tenutesi nei giorni 05/10/2011 e 21/11/2011 e dalle osservazioni pervenute successivamente al

Y

SA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

05/12/2011, e dal successivo incontro del 06/03/2012 è stato raggiunto accordo con le associazioni di categoria in ordine all'impianto generale del redigendo atto.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra si propone l'adozione della deliberazione comprensiva degli allegati, avente ad oggetto: "L.R. 17/2007 - art. 2 co. 1 lett. b) - **Approvazione del profilo professionale di "Acconciatore" e dei relativi standards formativi**".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Silvana Arnaldi)

Posizione di Funzione "Formazione Professionale"

VISTO

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Mauro Terzoni)

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, ISTRUZIONE
FORMAZIONE E LAVORO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della regione.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Rolando Amici)

La presente deliberazione si compone di n. 23 pagine, di cui n. 18 pagine di allegati che fanno parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott.ssa Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

Profilo professionale dell' Acconciatore.

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Acconciatore è la figura in grado di esercitare attività comprendenti tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare.

E' la figura professionalmente in grado di proporre e realizzare per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.

Nel percorso di perfezionamento sviluppa un'ulteriore professionalità attraverso l'acquisizione di capacità utili ad affrontare compiti orientati all'analisi critica del contesto, alla corretta individuazione dei problemi, alla ricerca di soluzioni innovative e personali e alla gestione d'impresa..

(L. 174/2005, Accordo Stato-Regioni 29 marzo 2007)

AREA PROFESSIONALE REGIONALE: Servizi alla persona

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA:

Operatore del benessere, Estetista e assimilati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO 2008:
5.4.3.1.0 Servizi di cura estetica e cosmetica della persona, massaggi
ISTAT CP 2011: 5.4.3.1 Acconciatori
Codice ATECO 2007: 96.02.01 Servizi dei saloni di barbieri e parrucchiere

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 17 Agosto 2005, n. 174

Atto n. 65/CSR del 29 marzo 2007 ad oggetto "Accordo in Conferenza Stato-Regioni, tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Attività Produttive, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale nazionale della figura dell'acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n.174. accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

L.R. 20 novembre 2007, n. 17

4A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SOGGETTI FORMATORI

Possono proporre gli interventi formativi, in forma singola o associata, gli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Marche ai sensi delle DD.GG.RR. 62/2001, 2164/2001 e s.m.i. ed in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20/03/2008. La macro-tipologia formativa nella quale il Soggetto formatore deve essere accreditato in fase di effettiva erogazione del corso fa riferimento alle diverse tipologie di destinatari, vale a dire:

- Obbligo formativo
- Formazione superiore
- Formazione continua.

Gli Organismi che avanzano le proposte in forma associata, devono essere tutti accreditati come sopra.

DESTINATARI

Questo profilo può essere considerato sia come qualifica di accesso all'area professionale che come qualifica di approfondimento tecnico/specializzazione.

Come tale, lo standard professionale può essere raggiunto sia da persone (giovani-adulte) non in possesso di conoscenze-capacità pregresse che attraverso il corso "entrano" in questa area professionale, che da persone in possesso di conoscenze-capacità di base rispetto all'area, che attraverso il corso vengono sviluppate/approfondite. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite attraverso un percorso di formazione professionale, di istruzione o attraverso l'esperienza professionale in imprese del settore.

All'interno dei percorsi possono essere riconosciuti crediti formativi i quali non possono, comunque, essere superiori al 20% delle ore totali di durata del corso. In ogni caso i crediti, se derivano da titoli culturali sono fruiti sulla parte teorica; se derivano da esperienza professionale/lavorativa, devono essere fruiti sulla parte pratica.

Il percorso formativo sarà certificato con il rilascio, previo superamento dell'esame finale, di un attestato di qualifica o di specializzazione.

Ai fini del conseguimento del titolo, i destinatari devono frequentare almeno il 75% del monte ore di formazione previsto.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati da una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è, inoltre, indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del Soggetto Formatore. Il mancato superamento del test linguistico comporta l'esclusione dalla frequenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

STANDARD FORMATIVO DEL CORSO BIENNALE DI QUALIFICAZIONE

CODICE REGIONALE: TE6.2 Acconciatore Q I livello DURATA 1820 h

REQUISITI DI ACCESSO

- assolvimento o proscioglimento dall'obbligo scolastico

AREE DI ATTIVITA'

1. Accogliere il cliente
2. Analisi del capello e diagnosi tricologica
3. Trattamento chimico – cosmetologico dei capelli
4. Taglio dei capelli
5. Acconciatura estetica

UNITA' DI COMPETENZE

Accogliere il cliente

Comprendere e dare risposta ai bisogni del cliente utilizzando le modalità comunicative più appropriate.

Analisi del capello e diagnosi tricologica

Analizzare capello e cuoio capelluto dal punto di vista strutturale e funzionale.

Trattamento chimico- cosmetologico deo capelli

Detergere i capelli e sottoporli a trattamenti chimici e cosmetici secondo procedure e tecniche diversificate per tipologia di capello ed obiettivo stilistico.

Taglio dei capelli

Tagliare i capelli in modo conforme alla morfologia viso-corpo ed alle specificità stilistiche concordate con il cliente

Acconciatura estetica

Eseguire messa in piega ed acconciatura dei capelli rispondente alle caratteristiche d'aspetto, nonché alle specificità stilistiche richieste dal cliente ed alla tipologia di evento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Area di attività 1: Accogliere il cliente			
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Accogliere il cliente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accogliere, far accomodare e congedare il cliente all'interno del salone; ➤ Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali appropriate per interpretare necessità e richieste del cliente (anche in lingua straniera). 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione verbale e non verbale • Elementi di lingua straniera • Elementi di psicologia 	Cfr. All. B1

Area di attività 2: Analisi del capello e diagnosi tricologia			
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Analisi del capello e diagnosi tricologica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare le caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei; ➤ Riconoscere alterazioni della funzionalità pilo-sebacea e le principali affezioni del cuoio capelluto; ➤ Individuare anomalie strutturali e di pigmentazione del capello; ➤ Definire interventi di ristrutturazione ed estetici rispondenti alle necessità rilevate ed alle esigenze espresse dal cliente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali problematiche del capello e del cuoio capelluto • Tipi di melanine ed anomalie di pigmentazione del capello • Tipologia e modalità di applicazione dei prodotti tricologici 	Cfr. All. B1

Area di attività 3: Trattamento chimico- cosmetologico capelli			
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Trattamento chimico- cosmetologico capelli	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scegliere ed applicare prodotti fissativi, tricologici e per la de/ripigmentazione del capello in relazione alla specificità di esso; ➤ Definire ed applicare prodotti chimici e cosmetici rispettando procedure operative e tempi di posa; 	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di detersione dei capelli: temperatura dell'acqua, umidificazione, distribuzione di prodotti detergenti e ristrutturanti, tempi di posa, massaggio e risciacquo • Processo di fissaggio della permanente: prelavaggio, montaggio dei bigodini, applicazione del tioglicolato d'ammonio, tempi di posa, ri- 	Cfr. All. B1

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discernere e prevedere le possibili reazioni del capello sottoposto a cambiamenti di forma e/o colore. 	<p>sciacquo ed applicazione del liquido neutralizzante;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature, prodotti e procedure per la messa in piega e l'acconciatura • Scala dei colori e tecniche di colorazione/ decolorazione dei capelli 	
--	--	--	--

Area di attività 4: Taglio capelli			
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Taglio capelli	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpretare la specificità stilistica di taglio, adattandola alla morfologia complessiva viso-corpo del cliente ➤ Identificare volume e lunghezza della capigliatura per la ripartizione in sezioni ➤ Applicare sequenze operative per la realizzazione di forme base, per riprodurre forme e linee di taglio per associazione di schemi operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti, tecniche e processo del taglio. • Disegno 	Cfr. All. B1

Area di attività 5: Acconciatura estetica			
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Acconciatura estetica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere la personalità del cliente, traducendola in scelta stilistica per l'acconciatura conforme alla fisionomia ➤ Valutare il tipo di piega, gli strumenti ed i prodotti fissativi per la messa in piega adeguati alla morfologia del capello o della barba ➤ Applicare modelli per acconciature raccolte e con intrecci, /o utilizzando: applicazioni, posticci, ecc. ➤ Elaborare soluzioni di look personalizzate ed alla moda, integrando le diverse componenti del taglio, della piega e del co- 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche di montaggio per la piega permanente • Attrezzature, prodotti e procedure per la messa in piega e l'acconciatura • Tecniche di applicazione di posticci per l'acconciatura • Tecniche e strumenti per il trattamento della barba • Laboratorio 	Cfr. All. B1

SK



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	lore.		
Stage			Durata
	Da avviarsi a ridosso della conclusione del I° anno di corso		Cfr. All. B1
Esame finale			Durata
	<u>prova teorica:</u> valutazione dell'apprendimento dei contenuti del corso (colloquio o test o elaborato)	<u>prova pratica:</u>	Cfr. All. B1

✓

SA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO BI

RIPARTIZIONE ORARIA CORSO DI BASE BIENNALE

Standard	formazione al ruolo (h tot 280)				
		I° anno	II° anno	Tot	
		Etica prof. e Cult. Generale, Sicurezza	60	40	100
		Contabilità, Org. azien. e Informatica	50	40	90
		Psicologia	25	20	45
		L2 (lingua straniera)	25	20	45
	formazione alla professionalità (h tot 1540)	Chimica gen. e Cosmetologica	55	50	105
		Anatomia e Fisiologia	55	50	105
		Tricologia	80	80	160
		Igiene e Dermatologia	30	30	60
		Tecn. prof., Disegno e colori	80	80	160
		Laboratorio	350	370	720
		Stage	90	120	210
		Esami finali		20	20
			900	920	1820



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato C

STANDARD FORMATIVO DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE (h 975)

CODICE REGIONALE: TE6.2.1 **Acconciatore** **S II livello** **DURATA 975 h**

REQUISITI DI ACCESSO

- Possesso dell'attestato di qualificazione biennale

AREE DI ATTIVITA'

1. Formazione all'imprenditorialità
2. Produzione del servizio
3. Gestione d'impresa, contabilità e amministrazione
4. Ampliamento, sviluppo e socializzazione relativa a competenze specifiche dell'attività di acconciatore

UNITA' DI COMPETENZE

Formazione all'imprenditorialità

- a) Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- b) Selezionare e gestire il personale;
- c) Gestire rapporti con soggetti istituzionali, banche, associazioni di categoria

Produzione del servizio

- a) Interagire in modo produttivo, anche in lingua straniera, con il cliente;
- b) Effettuare diagnosi; scegliere e proporre il servizio/trattamento più appropriato; applicare prodotti tecnici;
- c) Eseguire in maniera ottimale il trattamento richiesto/concordato con il cliente;

Gestione d'impresa, contabilità e amministrazione

- a) Utilizzare proficuamente i linguaggi della pubblicità per promuovere l'attività;
- b) Gestire, anche informaticamente, l'attività attraverso l'uso di pacchetti gestionali specifici
- c) Conoscere le norme contrattualistiche, fiscali e amministrative che regolano l'attività;
- d) Organizzazione aziendale;
- e) Rapporti con fornitori/clienti;

Ampliamento, sviluppo e socializzazione relativa a competenze specifiche dell'attività di acconciatore

- a) Organizzare la promozione dell'attività professionale;
- b) Approfondimento tecniche di massaggio, tricologia e dermatologia non curative;
- c) Laboratorio

CA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Area di attività 1: Formazione alla imprenditorialità

Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
<p>Formazione alla imprenditorialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale ➤ Selezionare e gestire il personale ➤ Gestire rapporti con soggetti istituzionali, banche, associazioni di categoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento sulle norme di tutela per la sicurezza, gestione RSPP, primo soccorso, gestione emergenze e prevenzione incendi; • Tipologie di contratti di lavoro: l'apprendistato, i contratti di inserimento, i contratti a tempo determinato, i contratti a tempo indeterminato, part-time; • Contratti particolari: associazione in partecipazione; • Analisi dei fabbisogni; • Selezione e gestione delle risorse umane; • I rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali; • La legislazione vigente in materia di accesso alla professione; • L'imprenditore; • Legislazione sull'artigianato; • Regolamenti regionali, provinciali, comunali; • Bandi regionali/nazionali/comunitari per accedere a possibili contributi; 	<p>Cfr. All. C1</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Area di attività 2: Produzione del servizio

Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Produzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire in modo produttivo, anche in lingua straniera, con il cliente ➤ Effettuare diagnosi; scegliere e proporre il servizio/trattamento più appropriato; applicare prodotti tecnici ➤ Eseguire in maniera ottimale il servizio/trattamento richiesto/concordato con il cliente 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di lingua straniera • Elementi di Anatomia, Dermatologia/Tricologia e Chimica cosmetologica 	Cfr. All. C1

Area di attività 3: Gestione d'impresa, contabilità e amministrazione

Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Gestione d'impresa, contabilità e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le norme contrattualistiche, fiscali e amministrative che regolano l'attività; ➤ Gestire, anche informativamente, l'attività attraverso l'uso di pacchetti gestionali specifici ➤ Organizzazione aziendale; ➤ Rapporti con fornitori/clienti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Le varie tipologie di società: snc, sas, srl, spa, le cooperative, i consorzi; • Il franchising: regole, limiti ed opportunità; • Le varie tipologie di contratti; • Fatture, ricevute fiscali, registri obbligatori; • Acquisto di prodotti: il rapporto con i fornitori, il contratto in esclusiva, la concessione; • Gestione del magazzino; • Rotazione dei prodotti; • Fornire consulenze d'immagine; • Laboratorio per creare il look alla/al cliente; • Modalità per determinare i cambiamenti da introdurre; • Scelta dei prodotti 	Cfr. All. C1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Area di attività 4: Ampliamento, sviluppo e socializzazione relativa a competenze specifiche dell'attività di acconciatore			
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Ampliamento, sviluppo e socializzazione relativa a competenze specifiche dell'attività di acconciatore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare la promozione dell'attività professionale; ➤ Approfondire tecniche di massaggio, tricologia e dermatologia non curative; ➤ Laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi della pubblicità; • La gestione della pubblicità; • Fare marketing in salone; • La struttura e condizioni della pelle; • Basi tecniche e progettazione di colore; • Massaggio • Laboratorio 	Cfr. All. C1
Stage			Cfr. All. C1
Esame finale			Durata
	<u>prova teorica:</u> valutazione dell'apprendimento dei contenuti del corso (colloquio o test o elaborato)	<u>prova pratica:</u>	Cfr. All. C1

4x



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C1

RIPARTIZIONE ORARIA CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

Standard	formazione al ruolo (h tot 285)	III anno	
		Cont. fisc. e trib.	150
	Gestione, Org. aziendale computerizzata e Sicurezza	50	
	Psicologia	50	
	L2 (lingua straniera)	35	
	formazione alla professionalità (h tot 670)		
	Tricologia	60	
	Fisiologia e Anatomia	60	
	Dermatologia e Igiene	80	
	Tec. ed Etica professionale, Trucco, Laboratorio e Stage	470	
	Esame finale	20	
		975	

45



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato D

STANDARD FORMATIVO DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE (h 300)

CODICE REGIONALE: TE6.2.2 Acconciatore S II livello DURATA 300 h

REQUISITI DI ACCESSO

- Possesso dell'attestato di qualificazione biennale
- Periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura (maturato nell'arco di due anni)

Oppure

- Periodo di inserimento della durata di tre anni, di cui almeno uno nell'ultimo biennio, presso un'impresa di acconciatura

Oppure

- Periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura (maturato nell'arco di due anni) qualora sia preceduto da un rapporto di apprendistato

AREE DI ATTIVITA'

Formazione all'imprenditorialità

- a) Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- b) Selezionare e gestire il personale;
- c) Gestire rapporti con soggetti istituzionali, banche, associazioni di categoria

Produzione del servizio

- a) Interagire in modo proficuo, anche in lingua straniera, con il cliente;
- b) Effettuare diagnosi; scegliere e proporre il servizio/trattamento più appropriato; applicare prodotti tecnici

Gestione d'impresa, contabilità e amministrazione

- a) Gestire, anche informaticamente, l'attività attraverso l'uso di pacchetti gestionali specifici
- b) Conoscere le norme contrattualistiche, fiscali e amministrative che regolano l'attività;
- c) Organizzazione e promozione dell'attività professionale;
- d) Rapporti con fornitori/clienti

Ampliamento, sviluppo e socializzazione relativa a competenze specifiche dell'attività di acconciatore

- a) Recupero/approfondimento tematiche di anatomia, fisiologia, chimica, cosmetologica, tricologia e dermatologia non curative

gk



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

UNITA' DI COMPETENZE

Formazione all'imprenditorialità

- a) Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- b) Selezionare e gestire il personale;
- c) Gestire rapporti con soggetti istituzionali, banche, associazioni di categoria

Produzione del servizio

- a) Interagire in modo produttivo, anche in lingua straniera, con il cliente;
- b) Effettuare diagnosi; scegliere e proporre il servizio/trattamento più appropriato; applicare prodotti tecnici

Gestione d'impresa, contabilità e amministrazione

- a) Utilizzare proficuamente i linguaggi della pubblicità per promuovere l'attività;
- b) Gestire, anche informaticamente, l'attività attraverso l'uso di pacchetti gestionali specifici
- c) Conoscere le norme contrattualistiche, fiscali e amministrative che regolano l'attività;
- d) Organizzazione aziendale;

Ampliamento, sviluppo e socializzazione relativa a competenze specifiche dell'attività di acconciatore

- a) Recupero/approfondimento tematiche di anatomia, fisiologia, chimica, cosmetologica, tricologia e dermatologia non curative

Y

CA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Area di attività 1: **Formazione alla imprenditorialità**

Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
<p>Formazione alla imprenditorialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale ➤ Selezionare e gestire il personale ➤ Gestire rapporti con soggetti istituzionali, banche, associazioni di categoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento sulle norme di tutela per la sicurezza, gestione RSPP, primo soccorso, gestione emergenze e prevenzione incendi; • Tipologie di contratti di lavoro: l'apprendistato, i contratti di inserimento, i contratti a tempo determinato, i contratti a tempo indeterminato, part-time; • Contratti particolari: associazione in partecipazione; • Selezione e gestione delle risorse umane; • I rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali; • L'imprenditore; • La legislazione nazionale e regionale vigente in materia di accesso alla professione; • Regolamenti regionali, provinciali, comunali; 	<p>Cfr. All. DI</p>

Y

CK



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Area di attività 2: Produzione del servizio			
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Produzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire in modo proficuo, anche in lingua straniera, con il cliente ➤ Effettuare diagnosi; scegliere e proporre il servizio/trattamento più appropriato; applicare prodotti tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di lingua straniera • Elementi di Anatomia, Dermatologia/Tricologia e Chimica cosmetologica 	Cfr. All. D1
Area di attività 3: Gestione d'impresa, contabilità e amministrazione			
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Gestione d'impresa, contabilità e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare proficuamente i linguaggi della pubblicità per promuovere l'attività; ➤ Gestire, anche informativamente, l'attività attraverso l'uso di pacchetti gestionali specifici ➤ Conoscere le norme contrattualistiche, fiscali e amministrative che regolano l'attività; ➤ Organizzazione aziendale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi della pubblicità; • La gestione della pubblicità; • Fare marketing in salone • Fatture, ricevute fiscali, registri obbligatori; • Le varie tipologie di società: snc, sas, srl, spa, le cooperative, i consorzi; • Il franchising: regole, limiti ed opportunità; • Le varie tipologie di contratti; • Acquisto di prodotti: il rapporto con i fornitori, Gestione del magazzino, Rotazione dei prodotti; • Scelta dei prodotti 	Cfr. All. D1

48



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Area di attività 4: **Ampliamento, sviluppo e socializzazione relativa a competenze specifiche dell'attività di acconciatore**

Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze	Durata
Recupero, ampliamento, sviluppo e socializzazione relativa a competenze specifiche dell'attività di acconciatore	➤ Recupero/approfondimento tematiche di anatomia, fisiologia, chimica, cosmetologica, tricologia e dermatologia non curative	• Elementi	Cfr. All. D1

IL CORSO SI CONCLUDE CON UNA VERIFICA FINALE ATTA A VALUTARE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE UTILI PER L'ESERCIZIO IN FORMA DI IMPRESA DELL'ATTIVITA'

ck



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO DI

RIPARTIZIONE ORARIA CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

Standard	formazione al ruolo formazione (h tot 160)	III anno	
		Cont. fisc. e trib.	50
	Gestione, Org. aziendale computerizzata e Sicurezza	50	
	Psicologia	25	
	Inglese	35	
	formazione alla profes- sionalità (h tot 140)	Tricologia	30
		Fisiologia e Anatomia	45
		Dermatologia e Igiene	35
		Chimica cosmetologica	30
			300

[Handwritten signature]